

L'America e la Francia vi presteranno assistenza? Fosse pur vero. L'America e la Francia vorranno essere risarcite delle loro spese di guerra; una gelosa preminenza nascerà fra di loro; avrete, o Veneziani, due tutrici; e la pupilla verrà infine a cadere in mano di questa o di quella; diverrà Venezia un porto di speculazione o dell'America o della Francia, conteso senza dubbio ancora dall'Inghilterra pei suoi vicini possedimenti dell'Isole Jonie: e in mezzo a queste pretese chi sarà la vittima? Venezia. Venezia aggravata di spese di guerra; Venezia divenuta un porto straniero, sacrificata agli altrui interessi; Venezia resa schiava di nuovi stranieri.

Ma voglio pure concedere che l'America e la Francia generosamente accorran al vostro soccorso, a sostegno della vostra indipendenza, che non sorga querela alcuna coll'Inghilterra. L'America e la Francia hanno pure solennemente dichiarato che rispetteranno le altre istituzioni italiane. La flotta Americana è a sostegno dei diritti del Pontefice Sovrano. Quella grande nazione ne diede solenne promessa al Pontefice, e non appare che l'abbia data a Venezia; la diede a quel Pontefice che vuole l'unione e fu sempre come la Francia e l'Inghilterra fedele alleato della Sardegna. La Francia e l'Inghilterra non vi riconobbero pur anco, o Veneziani, nella vostra forma politica, che venne detta perfino da quelli d'oltramonte *minacciante gl'interessi italiani*.

Si pubblicino dal vostro Governo provvisorio le risposte dei Sovrani italiani e degli altri Stati alle note diplomatiche che furono loro inviate. In un governo repubblicano voi siete tenuti più allo scuro di quello che non lo sareste in un governo assoluto: *voi non conoscete quali debbano essere i vostri futuri destini, e quasi non conoscete i vostri reali rapporti colla Lombardia e coll'esercito liberatore*.

Ma le vostre sorti, o Veneziani, vi arridano pure; possiate conservarvi in una città libera, in una città anseatica; sia pure Venezia l'Amburgo dell'Adriatico: quale sarà tuttavia la floridezza del vostro commercio, delle arti vostre? È unicamente dal commercio o dalle arti che potete attendere la vostra prospera futura esistenza. Dalla separazione che viene minacciata a Venezia, dall'attuale vostra forma politica, i ricchi di questa splendida città si dispongono ad abbandonarvi, perchè temono di essere soverchiamente aggravati da un governo senza assicurazione alcuna di sussistenza: i patrizii, pe' quali stanno le antiche tradizioni, troveranno un compenso ai loro infortuni nella florida e ricca Milano: la brava valorosa marina Veneta non è confortata a seguire una bandiera che non la potrebbe condurre ad imprese gloriose: ella amerà di seguire il restante della nazione, che la renderebbe forte, che risponderebbe alla grandezza de' suoi magnanimi sensi: in Genova vedrà essa il centro italiano e sarà flotta veramente italiana. Il commercio sarà reso ristretto e misero, da un lato per la vicina rivale Trieste sostenuta dagli interessi alemanni; dall'altro per l'attiguo regno dell'alta Italia, che dovrà ogni franchigia al suo porto Genovese, perchè vi concorre tutto il commercio d'Oriente e d'Occidente.

In quella vece Venezia riunita al regno dell'alta Italia brillerà di nuovo splendore. Il suo magnifico Arsenale sarà il centro della marina italiana. La nazione non vorrebbe al certo fare ingenti sacrificj per creare